



CANTIERI ■ ALFA SERVIZI NAUTICI

PENSARE IN GRANDE

Si lavora a pieno ritmo nel cantiere Alfa Servizi Nautici di Varazze.
Il nuovo polo, dedicato al refit di grandi yacht, nato dalla collaborazione
tra Alfa Shipyard e Marina di Varazze segna il rilancio della cantieristica varazzina

di Marta Gasparini, foto di Alessandro Midlarz

(marta.gasparini@edisport.it)





Quando si arriva dal mare ci si accorge subito che lungo la costa qualche cosa è mutato. Sulla sinistra il Marina di Varazze, da dieci anni simbolo della cittadina ligure e punto di riferimento per chi va per mare, e sulla destra un travel lift, nuovo fiammante, imponente, sventa sul piazzale degli ex cantieri Baglietto. “Un monumento”, che non può passare inosservato, con una capacità di sollevamento fino a 400 tonnellate è, di fatto, la nuova icona della rinascita lavorativa di una sede che ha contribuito nel tempo a fare la storia del diporto. Qui, infatti, sta prendendo forma un imponente polo di servizi sotto il nome di Alfa Servizi Nautici (società tra Alfa Shipyard e Marina di Varazze che fa capo ad Azimut-Benetti). L'accordo è stato fortemente voluto da Paolo Vitelli (patron del Gruppo piemontese) per sviluppare le attività di refit, manutenzione e riparazione di imbarcazioni da diporto fino a 50 metri di lunghezza con l'obiettivo di attirare la clientela del Tirreno settentrionale e della “congestionata” Costa Azzurra.

A capo di Alfa Servizi Nautici c'è un volto noto al diporto, Giorgio Casarcto. Già direttore di Marina di Varazze, ha assunto anche l'incarico di direttore di Alfa Servizi Nautici. «L'intesa stretta tra

le due realtà – ha dichiarato - rappresenta una grande opportunità per Varazze non solo per la creazione di un centro di servizi per la nautica all'altezza della tradizione del sito, ma anche per l'ulteriore sviluppo dell'attività che promuovo da tempo e per il rilancio del territorio varazzino anche a livello internazionale».

A proposito di servizi il Gruppo Azimut-Benetti è, infatti, forte di un importante know-how grazie ai centri Lusben di Viareggio e di Livorno. Alfa Shipyard (la società già presente all'interno del Marina di Varazze) e la controllata Alfa Servizi Nautici, dispongono, in questo modo, di competenze consolidate in venti anni di attività dal Gruppo guidato da Paolo Vitelli.

L'area si sviluppa su una superficie di circa 12.000 mq all'aperto e 4.000 mq coperti mentre la darsena, chiusa e privata, accoglie fino a 12 barche, officine interne per l'assistenza meccanica, la riparazione dei motori, lavorazioni in legno, alluminio, acciaio e di una cabina di verniciatura. Otto sono i dipendenti in forza rimasti in carico dal fallimento Baglietto, dopo anni di cassa integrazione e destinati ad aumentare con lo sviluppo del lavoro. «È bastato che l'attività entrasse in funzione lo scorso settembre 2016 e il

Nella pagina di sinistra, il piazzale di Alfa Servizi Nautici con la grande gru in azione. Al momento sono diverse le imbarcazioni in lavorazione. Sopra, il capannone messo in sicurezza per proseguire l'attività di refit.



lavoro è partito subito. Contavamo su un periodo di rodaggio, ma non ce n'è stato il tempo e quindi ci siamo messi subito al lavoro» – così Simona Ottolina, l'energica Executive Director di Alfa Shipyard che ci accoglie in cantiere. «Il sito è ancora work in progress, i lavori più impellenti riguardavano il piazzale e il capannone. Prossimamente partirà il rifacimento degli edifici e per quanto riguarda la riqualificazione urbanistica inizieranno importanti lavori che consentiranno, nel medio termine, di completare la struttura portuale dando forma al collegamento definitivo tra la città e il marina. Il tutto contribuirà a rendere più gradevole l'immagine anche della parte sulla strada, oggi in stato di degrado, creando un fil rouge che si conclude in porto».

Intanto, in cantiere guarda ancora più avanti. Alfa Servizi Nautici, concessionaria della superficie fino al 2018, ha ottenuto dal Demanio l'utilizzo "a titolo scaduto" ossia fuori dall'accordo fra ente e Comune dei capannoni per garantire la continuità lavorativa. «Siamo già pronti per ripresentarci al nuovo bando di gara, e non nascondo che ci auguriamo un rinnovo - ha affermato Casareto -. In questo ultimo anno abbiamo investito circa un milione di euro per riqualificare l'area, per la messa in sicurezza, il consolidamento dei fabbricati, il ripristino dei macchinari e l'acquisto della gru e quindi speriamo che quanto fatto venga tenuto nel dovuto conto in sede di rinnovo».

Rinnovo, però, che non contemplerà la palazzina che ospitava gli ex uffici Baglietto e il vicino magazzino rilevati dal ministero dell'Interno che li costruirà la nuova caserma dei Vigili del fuoco.

■ IL CANTIERE

Un occhio al passato e al futuro

Il 25 marzo 2015 la società Alfa Shipyard attraverso la controllata Alfa Servizi Nautici si è aggiudicata l'area ex Cantieri Baglietto di Varazze, in provincia di Savona, in seguito alla partecipazione al relativo bando di gara predisposto dagli organi del Concordato Preventivo Baglietto Snc. L'obiettivo: il rilancio dell'area sviluppando le attività di refitting e manutenzione di yacht dai 30 ai 50 metri come espansione di Alfa Shipyard (società di servizi all'interno del Marina di Varazze) per i grandi yacht.

La lavorazioni proposte: carenaggio, lavorazioni opera viva, trattamenti antiosmosi, protezione catodica, pulizia casse, verniciatura, wrapping, linee d'asse, riparazioni in resina e laminazioni, rifacimento coperte, manutenzione, riparazione e sostituzione prese a mare, manutenzione e nuove installazioni su parti meccaniche, elettriche ed elettroniche, manutenzione, riparazione e nuove installazioni di impianti idraulici, aria condizionata, refitting e riparazione interni, forniture arredamenti ed equipaggiamenti.

Nel programma anche un piano per la nautica minore che prevede la creazione di una zona rimessaggio per le unità fino a 10 metri di lunghezza, con strutture su più livelli. Una parte dell'area sarà, infine, attrezzata per gestire e organizzare la rottamazione delle imbarcazioni. Il tutto con un occhio di riguardo per l'ambiente grazie all'utilizzo di strutture di impianti fotovoltaici ed eolici.



Nelle immagini sopra, al lavoro nel cantiere di Alfa Shipyard di Marina di Varazze, inaugurato nel 2006 insieme al porto turistico. In alto a sinistra, una foto del piazzale dove è stato collocato il grande travel lift da 400 tonnellate e sotto, una vista aerea del marina.

